## Prova pratica di Calcolatori Elettronici (nucleo v6.\*)

C.d.L. in Ingegneria Informatica, Ordinamento DM 270

## 15 giugno 2016

1. Colleghiamo al sistema delle periferiche PCI di tipo ce, con vendorID 0xedce e deviceID 0x1234. Ogni periferica ce usa 16 byte nello spazio di I/O a partire dall'indirizzo base specificato nel registro di configurazione BAR0, sia b.

Le periferiche ce sono periferiche di ingresso in grado di operare in PCI Bus Mastering. I registri accessibili al programmatore sono i seguenti:

- 1. **BMPTR** (indirizzo b, 4 byte): puntatore al buffer di destinazione;
- 2. **BMLEN** (indirizzo b + 4, 4 byte): numero di byte da trasferire;
- 3. CMD (indirizzo b + 8, 4 byte): registro di comando;
- 4. **STS** (indirizzo b + 12, 4 byte): registro di stato.

L'interfaccia è in grado di trasferire in memoria BMLEN byte, partendo dall'indirizzo fisico contenuto in BMPTR e proseguendo agli indirizzi fisici contigui. Per iniziare il trasferimento è necessario scrivere 1 nel registro di comando. L'interfaccia invia una richiesta di interruzione dopo aver trasferito l'ultimo byte. Le interruzioni sono sempre abilitate e la lettura del registro di stato funziona da risposta alle richieste di interruzione (l'interfaccia non invia una nuova richiesta se una richiesta precedente non ha ancora avuto risposta).

Vogliamo fornire all'utente una primitiva

```
cedmaread(natl id, char *buf, natl quanti)
```

che permetta di leggere quanti byte dalla periferica numero id (tra quelle di tipo ce) copiandoli nel buffer buf. Notare che buf è un indirizzo virtuale e il buffer potrebbe attraversare più pagine virtuali: la primitiva dovrà funzionare in ogni caso, eventualmente eseguendo più trasferimenti.

Per descrivere le periferiche ce aggiungiamo le seguenti strutture dati al modulo I/O:

```
struct des_ce {
        ioaddr iBMPTR, iBMLEN, iCMD, iSTS;
        natl sync;
        natl mutex;
        char *buf;
        natl quanti;
};
des_ce array_ce[MAX_CE];
natl next_ce;
```

La struttura des\_ce descrive una periferica di tipo ce e contiene al suo interno gli indirizzi dei registri BMPTR, BMLEN, CMD e STS, l'indice di un semaforo inizializzato a zero (sync), l'indice di un semaforo inizializzato a 1 (mutex), il numero di byte che restano da trasferire (quanti) e l'indirizzo virtuale a cui vanno trasferiti (buf).

I primi next\_ce elementi del vettore array\_ce contengono i descrittori, opportunamente inizializzati, delle periferiche di tipo ce effettivamente rilevate in fase di avvio del sistema. Ogni periferica è identificata dall'indice del suo descrittore.

 $\label{eq:modificare} \mbox{Modificare i file $\tt io.s$ e $\tt io.cpp$ in modo da realizzare la primitiva come descritto.}$